

CICLO ELASTOMERICO



E' un ciclo elastico costituito da un fondo a base di specifici polimeri elastomerici ed un intonachino elastomerico a base acril-silossanica da utilizzare come finitura colorata in mano unica su supporti esterni cavillati. L'impiego preventivo dell'intonachino elastomerico su intonaci nuovi o rivestimenti a cappotto consente di ridurre il rischio della formazione di cavillature. La componente silossanica conferisce all'intonachino un'elevata idrorepellenza.

CICLO ELASTOMERICO

Caratteristiche principali

Il ciclo elastomerico costituito da VIVADRY FONDO ELASTOMERICO e VIVADRY INTONACHINO ELASTOMERICO 1,2 mm permette di risanare le facciate soggette a fenomeni fessurativi di ampiezza inferiore a 1 mm, proteggendole nel tempo dal degrado e trova impiego anche nella finitura di intonaci nuovi per prevenire la formazione di microfessure. VIVADRY INTONACHINO ELASTOMERICO 1,2 mm è particolarmente indicato per la finitura di rivestimenti a cappotto riducendo il rischio di formazione di cavillature. L'elevata elasticità del ciclo elastomerico VIVADRY è duratura nel tempo e si mantiene anche alle basse temperature grazie all'utilizzo di specifici polimeri elastomerici senza l'aggiunta di plastificanti.

Il ciclo elastomerico VIVADRY non è adatto a supporti umidi.

Preparazione del supporto

Superfici murali con malte di nuova posa dovranno stagionare almeno 30 giorni.

Prima di procedere all'applicazione del ciclo elastomerico bisogna accertarsi che il supporto sia coerente.

- **Intonaci sfarinanti o particolarmente assorbenti** dovranno preliminarmente essere trattati con l'isolante VIVAPIU' PRIMER ALL'ACQUA opportunamente diluito;
- **Precedenti rivestimenti** (pitture, plastici, ecc.), dovranno essere ben ancorati, altrimenti andranno asportati per evitare che il loro distacco causi anche quello del ciclo elastomerico o che possano essere strappati dal rivestimento elastico. La granulometria di VIVADRY INTONACHINO ELASTOMERICO consente generalmente di eseguire la finitura con un solo strato, anche su supporti mediamente ruvidi;
- **supporti grezzi** andranno rasati con lo specifico rasante VIVAPIU' RASIT (vedi scheda tecnica) prima dell'applicazione del ciclo elastomerico.

I prodotti utilizzati per eventuali trattamenti preliminari devono essere completamente essiccati prima di procedere all'applicazione del ciclo elastomerico.

CICLO ELASTOMERICO

Scelta del ciclo elastomerico da adottare



| TIPOLOGIA DI SUPPORTO | LARGHEZZA DELLE FESSURE | CICLO ELASTOMERICO |
|---|-------------------------|---|
| INTONACI UNIFORMI NUOVI a scopo preventivo INTONACI UNIFORMI CAVILLATI nuovi o vecchi | fino a 0,2 mm | APPLICAZIONE DIRETTA * VIVADRY INTONACHINO ELASTOMERICO 1,2mm |
| RIVESTIMENTI A CAPPOTTO opportunamente rasati INTONACI NON UNIFORMI con tracce di vecchie pitture o rappezzi di malta di granulometria simile all'esistente INTONACI FESSURATI | da 0,2 a 0,5 mm | VIVADRY FONDO ELASTOMERICO* una mano diluita con 10% di acqua + VIVADRY INTONACHINO ELASTOMERICO 1,2 mm |
| INTONACI FESSURATI | da 0,5 a 1,5 mm | VIVADRY FONDO ELASTOMERICO* una mano diluita con 10% di acqua, la seconda mano senza diluizione + VIVADRY INTONACHINO ELASTOMERICO 1,2 mm |

* **Valutare attentamente la "PREPARAZIONE DEL SUPPORTO"**, in particolare se necessario applicare preventivamente un isolante o rimuovere vecchie pitture. Attendere la completa asciugatura di ciascuna mano del ciclo elastomerico adottato prima di procedere alla stesura di quella successiva.

L'efficacia dei cicli elastomerici è condizionata dallo spessore di materiale applicato: quanto maggiore è la quantità di prodotto applicato tanto più il ciclo elastomerico risulterà elastico ed efficace nel prevenire la formazione di fenomeni fessurativi. **Rispettare il consumo minimo di 2,2 Kg/m²** di intonachino elastomerico per consentire all'intonachino di manifestare le proprie caratteristiche elastiche.

OTTOBRE 2014 | LA PRESENTE SCHEDA TECNICA SOSTITUISCE LE PRECEDENTI EDIZIONI

Queste informazioni si basano sulle nostre ricerche ed esperienze. Non essendo sempre sotto il nostro controllo le condizioni d'uso, possiamo garantire solamente la qualità del prodotto. I rivenditori di zona, unitamente al nostro Ufficio Tecnico, sono a disposizione per la soluzione di ogni eventuale problema inerente l'utilizzo dei nostri prodotti.

CICLO ELASTOMERICO VIVADRY FONDO ELASTOMERICO



VIVADRY FONDO ELASTOMERICO

Dati per l'applicazione

La posa si esegue a pennello o a rullo rasato. Si raccomanda di non superare le diluizioni indicate nella scelta del ciclo applicativo per non ridurre lo spessore di prodotto applicato e quindi la sue capacità elastiche.

Questo tipo di fondo può essere utilizzato anche per sigillare lesioni del supporto murario. Per questo scopo miscelare il fondo con quarzo fine (0,1-0,6 mm), in rapporto 1:1,5 e riempire la crepa precedentemente aperta; prima di procedere alla realizzazione del ciclo di finitura aspettare la completa essiccazione della miscela sigillante.

Resa

La resa varia in funzione della ruvidità del supporto e della diluizione del prodotto. Mediamente i consumi sono compresi tra 0,20-0,30 Kg/m² per mano.

Dati tecnici

| | |
|---|---------------|
| Confezione | 20 Kg |
| Granulometria | 0,06 - 0,2 mm |
| Massa volumica | 1,25 Kg/litro |
| Residuo secco in peso | 53% |
| Allungamento a rottura - A (UNI 8490-17:1984) | 300% |
| Temperatura minima di stoccaggio | +5°C |
| Tempo max. di stoccaggio con imballo chiuso | 12 mesi |

CICLO ELASTOMERICO VIVADRY INTONACHINO ELASTOMERICO 1,2 mm



VIVADRY INTONACHINO ELASTOMERICO

Metodologia di posa

Il prodotto viene fornito **pronto all'uso**. La posa di si esegue mediante **spatola americana d'acciaio** o con spatola di plastica. Il prodotto ancora umido si frattazza unicamente con la spatola di plastica o d'acciaio; l'utilizzo del frattazzo di spugna è sconsigliato.

Nell'applicazione, è opportuno interrompere la lavorazione in corrispondenza di fasce marcapiano, spigoli, grondaie per evitare eventualmente di riconoscere la ripresa tra campiture diverse. Operare a temperature comprese tra 10° e 30° C e con umidità relativa non superiore all'85%.

Il polimero altamente elastico utilizzato conferisce al rivestimento una leggera appiccicosità iniziale che dopo alcuni giorni si riduce fino a scomparire nel tempo.

Protezione della finitura

Il rivestimento deve essere protetto dalla pioggia battente per il tempo necessario al completo essiccamento che varia in funzione delle condizioni climatiche e comunque almeno per le prime 48 ore. Per le caratteristiche possedute, VIVADRY INTONACHINO ELASTOMERICO 1,2 mm **non deve essere ulteriormente protetto con idrorepellenti**.

Resa

La resa varia in funzione della ruvidità del supporto. Mediamente i consumi sono compresi tra 2,2 - 2,8 Kg/m² in strato unico.

Si raccomanda di rispettare il **consumo minimo** di 2,2 Kg/m² per consentire a VIVADRY INTONACHINO ELASTOMERICO 1,2 mm di manifestare a pieno le proprie caratteristiche elastiche.

Avvertenze

Consultare i "SUGGERIMENTI PER UNA MIGLIORE APPLICAZIONE DEI PRODOTTI" ed il "PRONTUARIO TECNICO PER LA PREPARAZIONE DEI SUPPORTI", che sono parte integrante della presente scheda.

Operare a temperature comprese tra 10° e 30° C, con umidità relativa non superiore all'85%. Per ottenere colorazioni diverse da quelle presenti nella cartella colori, si devono impiegare paste tinteggianti a base di pigmenti resistenti alla luce, come quelle della linea VIVACOLORE.

I singoli lavori devono essere eseguiti con un unico lotto di produzione nell'ultima mano. In caso contrario "La Calce del Brenta" non risponde per eventuali difformità di tinta.

Dati tecnici

| | |
|--|---|
| Confezione | 25 Kg |
| Massa volumica (impasto fresco) | 1,67 Kg/litro |
| Residuo secco in peso | 61% |
| Allungamento a rottura - A (UNI 8490-17:1984) | 80% |
| Coefficiente di assorbimento d'acqua (DIN 52617) | 0,17 Kg/m ² h ^{0,5} |
| Granulometria inerte | 1,2 mm max |
| Temperatura minima di stoccaggio | +5°C |
| Tempo max. di stoccaggio con imballo chiuso | 12 mesi |

CICLO ELASTOMERICO VIVADRY INTONACHINO ELASTOMERICO 1,2 mm



Voce di capitolato

Le strutture non interessate all'intervento (porte, finestre, ecc.) dovranno essere protette. I supporti devono trovarsi nelle condizioni idonee a ricevere il ciclo di finitura e dovranno essere stati trattati in modo opportuno (spazzolatura, spolveratura, consolidamento). La finitura deve essere realizzata mediante l'applicazione di almeno uno strato di un intonachino a base di resine elastomeriche acril-silossaniche, elastico ed idrorepellente (DIN 52617 w = 0,17 kg/m²h_{0,5}), tipo VIVADRY INTONACHINO ELASTOMERICO 1,2 mm de "La Calce del Brenta". La posa deve essere eseguita mediante spatola di plastica (o americana in acciaio), ripassando con il frattazzo di plastica sul prodotto ancora umido. Il costo dell'intervento è comprensivo di materiale e posa in opera. Sono esclusi gli oneri relativi alla preparazione del supporto e ai ponteggi.

€/m²